IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 224 * Centesimi 5 in tutto il Regno * VENERDÌ 19 AGOSTO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Per una riforma della legge elettorale politica

Da Torino si annuncia probabile, per la fine dell'ottobre, un discorso dell'onor. Luzzatti in quella città, nel quale il Presidente del Consiglio esporrebbe i caratteri fondamentali della riforma elettorale, che egli intende di presentare alla ripresa legislativa.

Sebbene i capisaldi della progettata riforma siano già stati posti nelle dichiarazioni, che il Ministero faceva al Parlamento all'indomani della sua costituzione, la parola del Presidente del Consiglio, che indubbiamente con sì alto senso di questa parte sola del suo programma di governo, sarà, nell'ora presente, udita con sincera soddisfazione dal paese, che sente l'imminenza dei moti e complessi problemi di economia di finanza e di lavoro che domandano una soluzione.

In attesa, adunque, dell'autorevole parola, che discenderà alle due Camere del Regno, al Governo ne chiameranno, indugiamoci brevemente sulla riforma elettorale.

L'on. Luzzatti nel suo discorso del 28 aprile, annunciato alla riforma elettorale, si esprimeva nei seguenti termini:

« Per la Camera dei deputati, oltre un accurato esame delle proposte già preparate dall'on. Giolitti sulla procedura e sulle operazioni elettorali, noi vagheggiamo la unificazione del diritto elettorale in cui sono ora divise le grandi città. Una riforma siffatta ci darebbe l'agio di sperimentare per la prima volta, se il metodo della rappresentanza proporzionale sia ottimente applicabile alle attuali condizioni sociali e politiche.

« Riflettemmo poi insieme la convenienza di fare qualche ulteriore salto nella via della larga partecipazione del popolo alla vita dello Stato, concedendo il suffragio politico e amministrativo a tutti i cittadini maggiorenni, nei quali il saper leggere e scrivere, cautamente accertato, assicuri la serietà del voto che, per essere libero, deve essere segreto ».

Vale a dire che la riforma dovrebbe comprendere provvedimenti diretti a correggere gli inconvenienti inerenti alla procedura e alle operazioni elettorali, e più specialmente a quelle che si riferiscono alla formazione delle liste elettorali in cui sono ora divise le grandi città. Una riforma siffatta ci darebbe l'agio di sperimentare per la prima volta, se il metodo della rappresentanza proporzionale sia ottimente applicabile alle attuali condizioni sociali e politiche.

Vorremmo poi inoltre la convenienza di fare qualche ulteriore salto nella via della larga partecipazione del popolo alla vita dello Stato, concedendo il suffragio politico e amministrativo a tutti i cittadini maggiorenni, nei quali il saper leggere e scrivere, cautamente accertato, assicuri la serietà del voto che, per essere libero, deve essere segreto ».

Vale a dire che la riforma dovrebbe comprendere provvedimenti diretti a correggere gli inconvenienti inerenti alla procedura e alle operazioni elettorali, e più specialmente a quelle che si riferiscono alla formazione delle liste elettorali in cui sono ora divise le grandi città; estendere il voto a tutti i cittadini che sappiano leggere e scrivere.

Il primo punto non può nascere dissidio di sorta; la elettività, perchè la libertà e la sincerità del voto nell'elezione sono guarentite dai partiti e più specialmente dalla loro concorrenza. Soltanto coloro, i quali vogliono la loro elezione a brogli, potrebbero sorgere contro, ma non l'oseranno, perchè una opposizione sarebbe o parrebbe contraria alla volontà.

Un allargamento del suffragio contenuto nei limiti annunciati, non sarebbe, nemmeno da un partito che non si parli di suffragio universale e che l'accertamento del saper leggere e scrivere sia *contemporaneo* alla formazione delle liste elettorali, non sarebbe un grave pericolo, le quali inspirassero possibilità di frodi.

Sembrerebbero del tutto che la fatta già prova, deve essere assolutamente eliminata.

Voglio, il quale sarà, invece, molto controverso, e quello dello scrutinio di lista applicato alle grandi città, eleggendo gli deputati, con rappresentanza proporzionale.

Siffatta innovazione creerebbe due categorie di deputati e molti, facendo proporzione con quelli di un Giolitti (*on. Giolitti del 20 marzo 1875*) non la vogliono, e, giustamente a nostro avviso, perchè i rappresentanti di un collegio hanno una origine e una essere la loro autorità e il loro diritto.

La rappresentanza proporzionale, che, mutando radicalmente il sistema, la rappresenterebbe immorale, che la riforma del 1882 abolito e che il ritorno al Collegio uninominale nel 1892, è molto discussa in tutti i regime parlamentare, anche più potenti hanno attuata e solleva dovunque contrasti.

Infatti, data la mancanza di grandi partiti nazionali, nettamente definiti, che delineerebbero i gruppi repubblicani e socialisti, la rappresentanza proporzionale incontrerebbe maggiori difficoltà di applicazione, maggiori pericolose, inoltre, per i partiti, alla formazione del blocco coalizioni, che, se può essere consigliabile in casi eccezionali, come quelli che hanno originato la nostra legislazione, non può essere la loro autorità e il loro

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 18 contiene:

RR. DD. che approvano gli annessi regolamenti speciali per la coltivazione del riso nelle Provincie di Bologna, di Vicenza e di Venezia.

R. D. che approva l'annesso reg. ammin. per la Somalia italiana.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della Guerra.

Prodotti approssimativi del traffico delle Ferrovie dello Stato (4° decade) dal 1° al 10 agosto 1910.

***

R. Marina — Il cap. macch. Pisano Eugenio è promosso maggiore.

Il ten. di vasc. Dal Greco Guido è sbarcato dal r. Elba e ed è stato ricoverato all' ospedale navale di Gibilterra.

Il ten. di vasc. Grasso Gaetano è autorizzato a fregiarsi della medaglia d'Africa.

I tenenti del genio navale Fradelloni Uberto e Pagannano Francesco, che hanno testè conseguito la laurea di ingegnere navale e meccanico presso la r. scuola navale superiore di Genova prenderanno servizio presso la direz. delle costruzioni navali del 1° dipartimento.

Il cap. medico Prisco *Achille* sbarcato dal « Regina Elena » imbarca a Genova sull' « America » per New York in servizio di emigrazione.

I seguenti primi macchinisti nel C. R. E. sono nominati sottotenenti: Di Martino Gius., Avellino Ulderico, Figliuolo Francesco.

I sottotenenti Di Martino Gius. ed Avellino Ulderico sono ascritti al 2° ed il sottoten. Figliuolo al 1° dipartimento.

***

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 18. ore 15.50 — Oggi è stata aperta all'esercizio la linea telefonica del San Bernardino, una delle più elevate della Alpi. La linea scorre in montagna all'altezza di oltre 2100 metri.

Venezia, 18. — Come già ebbi a dirvi, l'ultima fase delle grandi manovre navali si svolgerà nell'Adriatico nei primi giorni del pr. settembre. In quell'epoca si troveranno nelle nostre acque 100 navi da guerra.

In onore dei numerosissimi ufficiali si stanno preparando grandi festeggiamenti. Si parla di un solenne ricevimento in Municipio, di una serenata e un ballo al Lido e di un grande spettacolo pirotecnico da svolgersi in mare.

Belluno, 18. — Nel bosco di Forno di Zoldo che certo Domenico Lazzari, dopo avere ferito mortalmente un suo fratello, si avventò contro la moglie di questi colpendola pure con numerose coltellate. Il feroce assassino è stato arrestato. I due coniugi sono in fin di vita.

C Alessandria, 18. ore 22 — I vetturini hanno cessato dallo sciopero, riservandosi — secondo si afferma — di fare causa contro l'Azienda, che permette la circolazione delle automobili per servizio pubblico.

Italia Centrale.

Lugo, 18 — La ricolta granaria è finita. Gli animi si vengono acquietando. Qualche incidente isolato si verifica tra *gialli* e *rossi*. Ieri sera, per dirne una, nei pressi di Voltana un mascalzone, ubriaco, cercando di fare il bullo contro l'Amarita, che permette la circolazione delle automobili per servizio pubblico.

Lugo, 18 — La circolare del Ministero dell'Interno sulla missione fu bene accolta ed accompagnata nei nostri progetti dal vah Regeb Pascià. Il 21 luglio 1908 sbarcava a Derna ed il 27 si metteva in marcia per Bengasi. Essa giunse il 14 agosto, dopo aver passato per Gubbà, Giovanni Slonta, Messa, Merg, Da Cirene e da Merg furono spinte due punte fino alla riva del mare.

Le osservazioni fatte durante il percorso, sono state consegnate in una apposita relazione, che corra di *Israel Zangwill* (presidente dell' *Ito* la quale contiene il rapporto generale del Gregory, i rapporti speciali dei suoi collaboratori, carte e fotografie.

Ora, da queste osservazioni l'opinione che si avera sul valore economico della Cirenaica viene sensibilmente modificata. Non si possono negarle certi vantaggi, quali il clima generoso, il paesaggio ridente, la temperatura gradevole, l'assenza di belve feroci; ma tali vantaggi sono annullati dalla siccità.

Come dice Israel Zangwill « la cruda luce della scienza è stata proiettata sulla Cirenaica vermiglia e l'ha trovata come un paese nero ».

Le precipitazioni in Cirenaica durante i mesi si raccoglie da 25 a 30 centimetri d'acqua piovana all'anno, che cade da novembre a febbraio. La missione osserva che nel letto dei *uadi* attraversati l'acqua pare non abbia corso da anni.

Per di più questa povertà relativa di precipitazioni è aggravata dalla natura geologica del suolo.

In base alle informazioni estratte dalle lettere del Della Cella, che visitò Bengasi nel 1817, il Gregory si immaginava a *priori* che il suolo fosse composto di una successione di strati permeabili ed impermeabili. Invece, dice il Gregory, tali strati, egli di accordo - che tutto l'altipiano della Cirenaica era formato di un vasto blocco di calcare, di uno spessore di mille metri almeno, e che tutta questa massa era permeabile come un crivello ».

L'acqua piovana penetra dunque rapidamente nel suolo, e vi scompare. In alcuni punti, a l'adi l'migga ed a Cirene, per esempio, colonne di sergenti dovette all'affioramento di strati marnosi, meno permeabili del calcare, i quali riportano l'acqua alla superficie. Ma il carattere generale di permeabilità del suolo impedisce l'organizzazione di un sistema di irrigazione.

La Cirenaica non potrebbe quindi, diventare un paese di speciale importanza intensiva. Attualmente contiene da 150 a 200 mila abitanti, in gran parte nomadi, e non è suscettibile di contenerne molti di più: senza contare che questi indigeni, bellicosi e pugnaci, sono piuttosto difficili da governare, non sarebbero punto disposti a diventare coi nuovi venuti le magre risorse d'acqua delle quali disporranno. Le speranze, che si fondavano sulla Cirenaica, devono dunque essere abbandonate: nè risponde a verità l'opinione finora generale che questa regione, brillantemente beneficiata dalla natura, sia suscettibile un giorno di un alto grado di prosperità e capace di dar posto ai milioni di uomini che si stringono in Europa.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

Lavori autorizzati.

Magazzino merci e stadera a ponte (Rovaliuoi, Binario (Termoli).

Stadera a ponte (Brindisi-Porto).

Sistemazione servizio merci (Pontedecimo).

Sistemazione fabbricato viaggiatori (Calcio).

Gare di appalto a licitazione privata.

Impianto di nuovo officine e di una piccola legnami nella stazione di Vicenza (linee Milano-Venezia), Importo dei lavori L. 575.000. Aggiud. 17 corr.

Fornitura del pietrame e del pietrisco occorrenti per consolidare la sede del binario fra Ceva e Bric Mesa (linea Savona-Bra) per L. 32.000. Aggiud. 17 corr.

Impianto di un posto di movimento tra le gallerie Pelortana e Spedalara tra i km. 233.879 e 232.864 della linea Messina-Termini per L. 70.700. Aggiud. 20 corr.

Fornitura di mc. 5000 di ghiaia vagliata e mc. 2240 di pietrisco occorrenti per il risanamento e completamento della massicciata sul tronco Candioio-Airasca della linea Torino-Torre Pellice per L. 38.700. Aggiud. 19 corr.

Ampliamento del magazzino merci della stazione di Caltagirone sulla linea Valsavoia-Caltagirone per L. 9000. Aggiud. 25 corr.

Sostituzione di piastrabande in cemento armato alle travate metalliche in opera sui pontecelli ai km. 7.291.51 - 2.575.29 e sul sottovia al chilom. 54.563.55 e 55.681.43 della Pescara-Sulmona per L. 28.000. Aggiud. 25 corr.

Gare per forniture.

Licitazione privata nazionale per la fornitura di materiali di medicazione. Il termine utile scade il giorno 10 settembre p. v.

Licitazione privata nazionale per la fornitura di mq. 10.000 lastre di cristallo arrotate. Scade il 31 corrente.

Fornitura di N. 2 casule paramentali destinate alle Officine di Torino. Scade il 14 settembre.

Fornitura di N. 885 guanti di trazione. Scade il 24 corr.

Mt. 25.000 di tela approntata per riaforni. Termine alle 13 settembre.

N. 50 macchine per pieghare e raddrizzare rotaie. Scade il 14 settembre.

Kg. 15.000 di corda d'amianto speciale rivestita di grafite. Scadenza 21 corr.

N. 700 scaricatori automatici Heintz-Diel. Scade il 24 corr.

N. 1 ventilatore centrifugo per le officina di Torino. Scadenza 7 settembre.

Drammi di terra e di mare

Incendio a Jersey City

New York, 18. — Un incendio si è manifestato nel quartiere delle fabbriche a Jersey City I danni ammontano a 102 milioni di dollari.

Un'esplosione a bordo

O (S) **Londra**, 18 — Un motore a benzina ha esploso a bordo di una barca che faceva servizio a Terracina.

Vi sono stati sei morti e sei feriti.

La Cirenaica e il suo valore economico.

La *Jewish territorial Organization*, che ha per oggetto di procurare terre agli israeliti che non possono o non vogliono continuare a vivere nel loro paese d'origine, aveva supposto che la Cirenaica — vale a dire la parte di Tripolitania che si stende da Bengasi alla frontiera dell'Egitto — si prestasse alla fondazione di colonie agricole ebree.

La Cirenaica è un paese mediterraneo che presenta delle analogie colla Palestina ed ove, d'altra parte, delle colonie israelitiche raggiunsero negli antichi tempi un certo grado di prosperità. Il Governo ottomano si mostrava favorevole al progetto, e soprattutto alcuni esploratori, che avevano avuto accesso nel paese, lo avevano dipinto ad incantevoli colori.

Tuttavia, prima di spingersi più avanti, la *Jewish territorial Organisation*, o — per adoperare la forma abbreviata che l'uso ha consacrata — *Ito*, reputò necessaria un'inchiesta più approfondita. Essa allestì una missione d'esplorazione, la cui direzione è affidata al sig. *F. W. Gregory*, il chiaro professore di geografia all'Università di Glasgow, già conosciuto per i suoi viaggi scientifici nell'Africa orientale e nella Spitzbergha; al Gregory vennero aggiunti come collaboratori i signori *Duff*, ingegnere e topografo, *Eder*, medico e zoologo, *Trotter* agronomo e botanico, *Slousch*, orientalista.

Ecco quali la missione fu bene accolta ed accompagnata nei suoi progetti dal vah Regeb Pascià. Il 21 luglio 1908 sbarcava a Derna ed il 27 si metteva in marcia per Bengasi. Essa giunse il 14 agosto, dopo aver passato per Gubbà, Giovanni Slonta, Messa, Merg. Da Cirene e da Merg furono spinte due punte fino alla riva del mare.

Le osservazioni fatte durante il percorso, sono state consegnate in una apposita relazione, che corra di *Israel Zangwill* (presidente dell' *Ito*) la quale contiene il rapporto generale del Gregory, i rapporti speciali dei suoi collaboratori, carte e fotografie.

Ora, da queste osservazioni l'opinione che si avera sul valore economico della Cirenaica viene sensibilmente modificata. Non si possono negarle certi vantaggi, quali il clima generoso, il paesaggio ridente, la temperatura gradevole, l'assenza di belve feroci; ma tali vantaggi sono annullati dalla siccità.

Come dice Israel Zangwill « la cruda luce della scienza è stata proiettata sulla Cirenaica vermiglia e l'ha trovata come un paese nero ».

Le precipitazioni in Cirenaica durante i mesi si raccoglie da 25 a 30 centimetri d'acqua piovana all'anno, che cade da novembre a febbraio. La missione osserva che nel letto dei *uadi* attraversati l'acqua pare non abbia corso da anni.

Per di più questa povertà relativa di precipitazioni è aggravata dalla natura geologica del suolo.

In base alle informazioni estratte dalle lettere del Della Cella, che visitò Bengasi nel 1817, il Gregory si immaginava a *priori* che il suolo fosse composto di una successione di strati permeabili ed impermeabili. Invece, dice il Gregory, tali strati, egli di accordo - che tutto l'altipiano della Cirenaica era formato di un vasto blocco di calcare, di uno spessore di mille metri almeno, e che tutta questa massa era permeabile come un crivello ».

L'acqua piovana penetra dunque rapidamente nel suolo, e vi scompare. In alcuni punti, a l'adi l'migga ed a Cirene, per esempio, colonne di sergenti dovette all'affioramento di strati marnosi, meno permeabili del calcare, i quali riportano l'acqua alla superficie. Ma il carattere generale di permeabilità del suolo impedisce l'organizzazione di un sistema di irrigazione.

La Cirenaica non potrebbe, quindi, diventare un paese di speciale importanza intensiva. Attualmente contiene da 150 a 200 mila abitanti, in gran parte nomadi, e non è suscettibile di contenerne molti di più: senza contare che questi indigeni, bellicosi e pugnaci, sono piuttosto difficili da governare, non sarebbero punto disposti a diventare coi nuovi venuti le magre risorse d'acqua delle quali disporranno. Le speranze, che si fondavano sulla Cirenaica, devono dunque essere abbandonate: nè risponde a verità l'opinione finora generale che questa regione, brillantemente beneficiata dalla natura, sia suscettibile un giorno di un alto grado di prosperità e capace di dar posto ai milioni di uomini che si stringono in Europa.

Esposizioni e Congressi

Il Re Alberto alla Sezione italiana di Bruxelles

O (S) **Bruxelles**, 18. Il Re Alberto, che ieri, essendo stanco per il viaggio, aveva dovuto sospendere la visita dell'Esposizione, aveva detto che sarebbe tornato oggi a vedere la Sezione italiana.

Il Re ha mantenuto la promessa oggi alle 14. Accompagnato dal Duca di Camastra, dall'ing. Gatti-Casazza, il Re è disceso nella Galleria delle macchine elettriche, ed echeggiava del frastuono dei motori ed ha sostato nello *stand* Franco Tosi, facendosi spiegare minutamente il funzionamento della grande turbina.

Il Re ha esaminato ivi le macchine della Società Anonima Meccanica Lombarda, quelle della Officina Riva ed altre, dichiarandosi appagatissimo per la riuscita.

Il Re ha espresso vivo rammarico di non aver tempo per compiere la visita delle Mostre degli altri stabilimenti italiani.

Risalito poi in vettura, il Re è passato per tutte le altre Mostre speciali, soffermandosi dinanzi agli arparecchi automatici per i tramo. esposti dal capitano Sannia, il quale ha fatto al Re una dettagliata spiegazione delle sue invenzioni.

Il Re ha ammirato molto le Mostre delle armi da fuoco.

Un folla intanto reclamava calorosamente, sicchè il Re, avuto affacciare alla balaustra del Palazzo dell'Esposizione per ringraziare.

Lasciando dalla sezione italiana, il Re si è recato nel padiglione italiano dove si trovavano maestranze e operai.

Vedendo il diorama del padiglione belga destinato alla Esposizione di Torino, il Re ha chiesto notizie sulla futura Mostra di Torino nel 1911 e sulla situazione che avrà il padiglione belga.

Congedandosi dal duca di Camastra e dall'ing. Gatti-Casazza, il Re ha espresso il suo vivo compiacimento per le cose vedute ed ha detto che ritornerà ancora a visitare la sezione italiana poichè ogni volta che vi torna trova sempre nuova materia di interessamento.

Congresso geologico

O (S) **Stoccolma**, 18 — Si è aperto oggi l'11° Congresso internazionale geologico con l'intervento del Re e del Principe ereditario.

Questi ha rivolto il saluto ai congressisti; quindi il Re ha dichiarato aperto il Congresso.

L'Esposizione montenegrina

O (S) **Cettigne** 18. Ricevuto dalle autorità e giunto oggi il Console del Montenegro a Roma, comm. l'oporic.

Sono giunti pure festeggiatissimi i rappresentanti dei principali giornali italiani ed esteri, fatti segno a calorose accoglienze da parte del Governo e della Corte.

I lavori all'Esposizione italiana procedono alacremente sotto la direzione del Commissario generale comm. Properzi e del direttore artistico Ximenes.

Lo sciopero dei minatori baschi.

(S) **Bilbao**, 18. — Una ventina di minatori, ritornando dal loro lavoro, sono stati attaccati iersera da un gruppo di scioperanti.

Vi sono parecchi feriti da una parte e dall'altra. La polizia ha arrestato sedici aggressori.

Novità, Varietà, Aneddoti

Graham White messo postale.

(S) **Londra**, 18. — L'amministrazione della posta inglese ha voluto stamane un esperimento di distribuzione delle lettere in aeroplano. Graham White servirà da messo di posta.

Domani un sacco di 89 kg. di cartoline postali arriverà all'ufficio centrale di Blackpool per la via ordinaria e sarà portato nel campo di aviazione. Graham White lo prenderà a bordo e lo trasporterà sulla spiaggia di South Port, ove sarà ricevuto da un automobile postale. Si spera così di diminuire i ritardi cagionati dai sistemi ordinari.

SPORTS

Da Parigi a Londra in monoplano.

(S) **Tilmanstone**, 18 — L'aviatore Moisant è partito per Londra alle 5.90. Cinquanta aeroplani entusiasti assistevano alla partenza dell'audace pilota, che fu accolto da vivissimi applausi. Il tempo è splendido.

Una leggiera brezza soffia dall'Est.

(S) **Londra**, 18 — E' incerta la notizia che l'aviatore Moisant sia arrivato al Cristal Palace a Londra.

O (S) **Londra**, 18 — L'aviatore Moisant ha preso terra presso Rainham nella Contea di Kent.

Nel prendere terra il motore si è fermato improvviso, sicchè Moisant dovrà tornare a Parigi per cambiarla.

Palazzo di Giustizia

Tribunale — I Sezione feriale

Pres. cav. Chiusi - Giudici: avv. Ciaffoletti e Lepri - P. M.: avv. Mazza - P. C.: avv. Cortini - Difesa: avv. Scalsitti.

Ragazze che accettelano.

Il 5 settembre dell'anno scorso, in via Ottaviano per l'ora di golosia, scorse una feroce rissa tra alcune ragazze da una parte e Filomena Bocchetti, la figlia di costei Elvira Nuvoli, l'imbero Mercuri e la moglie Beccari dall'altra.

Ad un certo punto la Nuvoli, estratto un coltello, si avventò contro la cugina Vittoria Bicoti ti, che aveva preso le parti della compagna Domenica Mirabili, e le inferse, con quest'arma, un colpo all'addome.

A S. Spirito, dove la Bicotti fu trasportata, i sanitari la giudicarono in pericolo di vita e la operarono di laparotomia. Il pericolo di vita durò per parecchi giorni, indi fu superato e dopo tre mesi circa la Bicotti si ritenne guarita.

Contro la Nuvoli fu aperto procedimento penale per mancato omicidio; ma poi la Camera di Consiglio modificò la rubrica, rimandandola a giudizio per lesioni.

Ieri si doveva discutere la causa: il P. M. sollevò incidente di incompetenza del Tribunale, dimostrando come la Bicotti fosse sempre malata, per cui richiese l'invio degli atti al magistrato inquirente per l'espletamento della procedura dei giudici di Corte d'Assise.

Il difensore avv. Scalsitti si oppose facendo rilevare che il Tribunale non poteva prendere atto di una perizia nuova prodotta in modo illegale e contenuta in Incompetenza del Tribunale.

Il rappresentante della Parte Civile ribadì le ragioni del P. M. e il Tribunale emise ordinanza in conformità.

FALLIMENTI DI ROMA

CHIUSURA DI FALLIMENTO. — *Giorda Valentino*, fattore, piazza Arancci 34.

Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta ripartizione dell'attivo.

PICCOLI FALLIMENTI.

Milani Maria, tessuti in Ostia e Roma.

Commissario giudiziale sig. Alessandro Salvatori residente in Ostiense Romana.

Rimi Augusto, fiaccheio, via della Polveriera 46.

Commissario giudiziale sig. Mario Passeri, via Milano 37.

Dal bilancio risultai attivo L. 425, passivo L. 2245.

Kerndle Vito, tenuta in Torrita Tiberina (Castelnuovo di Porto)

Commissario giudiziale sig. Francesco Trasi, residente in Torrita Tiberina.

PER IL PUBBLICO

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Per l'onomastico della Regina Elena — Per la ricorrenza dell'onomastico di S. M. la Regina Elena, ieri, tutti gli edifici pubblici furono imbandierati e alla sera, illuminati.

I Corpi armati municipali vestirono l'alta uniforme.

Sono stati inviati i seguenti telegrammi:

« A S. M. la Regina

« S. Anna di Valdieri.

« In questo giorno fantasticino, che tutta la Nazione italiana di tanta fede devota circonda di affetti esempi, festeggia col cuore, mi è grato e caro inviare alla Maesta Vostra in nome della Camera dei Deputati gli auguri più fervidi e gli omaggi più devoti insieme con l'espressione del mio personale inalterabile ossequio.

« Marcora

« Presidente della Camera dei Deputati ».

A S. E. il cav. Marcelli Pasqualini

« Ministro della Real Casa - Per S. M. la Regina

« S. Anna di Valdieri.

« Alla Maestà Vostra, mirabile esempio di virtù e di grazia, personificazione dell'italiana carità, nella fausta ricorrenza del giorno caro a tutta la Nazione, Roma tribuna devoti ed affettuosi auguri associandosi alla Vostra Augusta Persona quelle di tutta la Reale Famiglia.

« Il Sindaco: Nathan ».

L'Asilo « Savoia » per l'infanzia abbandonata ha spedito questo altro telegramma:

« A S. M. la Regina d'Italia

« Racconigi.

« Fervidi, felicissimi auguri devotamente inviamo a Vostra Maestà, in questo lieto giorno, gli amorevoli educatori ed i poveri, derelitti dello Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata.

« Antonio Tami, Presidente ».

Vaticano. — Ieri mattina il Pontefice ha ricevuto in separate udienze il cardinale Gotti, mons. Camassei, Patriarca di Gerusalemme e mons. Emilio Cottafavi intimo col conte Zileri.

Il generalissimo di S. M. Francesco Giuseppe. — Ieri ricorrendo l'80° genetliaco di S. M. Francesco Giuseppe, le due Ambasciate di Austria-Ungheria e il Consolato furono imbandierati.

Al mattino nella Chiesa del Nome di Maria al Foro Trajano, furono celebrate funzioni alle quali assistettero il personale delle due Ambasciate ed una larga rappresentanza della colonia austro-ungarica.

Arrivi e partenze. — Ieri è partito per Napoli il Sottosegretario di Stato alla Giustizia on. Guarracino.

Roma e il Console inglese. — In un rapporto inviato al suo Governo, circa le condizioni economiche e commerciali della capitale d'Italia, il Console inglese a Roma, sig. Brigstocke, constata che nessuna conseguenza economica è ormai rimasta — a Roma come nelle altre parti d'Italia — dei torbidi di Sicilia e Calabria.

Governo e Municipio, ieri riformate attorno a Roma un vasto centro agricolo e industriale, per modo che l'incremento economico della città sia indipendente dal movimento dei forestieri.

Del resto, nulla impedisce a Roma di associare alla sua qualità di capitale politica quella di importante centro industriale, come Parigi, Vienna, Berlino.

La malaria dell'Agro romano è ormai una leggenda e la sicurezza pubblica è del tutto normale.

Aggevolate le vie di trasformazione agricola col sussidio delle leggi recentemente votate dal Parlamento.

Il Console d'Inghilterra giudica dell'importante sviluppo edilizio della capitale e fa una rassegna dei molti lavori pubblici che attualmente si eseguono a Roma.

La salute pubblica a Roma, malgrado i calori estivi è stata quest'anno ottima migliore delle precedenti stagioni estive, come dimostrano le statistiche comunali.

La popolazione conscia delle eccellenti condizioni sanitarie della città, non si preoccupa quindi affatto dei pochi casi di colera che si deplorano nelle Puglie.

Del resto Roma, dove l'acqua è purissima, e tutto concorre alla più perfetta salubrità, fin'ora dalo allegramente le epidemie verificatesi, nell'ultimo mezzo secolo un po' da per tutto.

A ogni modo, la città è sempre sorvegliata ai mezzi preventivi e repressivi per ogni - eventuale ed improbabile - caso isolato in persona di qualche individuo proveniente dai luoghi infetti.

L'azione sorveglia è ben diretta e ben organizzata per coloro che giungessero dai detti paesi.

Il medico condotto a Fiumicino ha avuto ordine di visitare accuratamente le terzane che colà potessero giungere, alle quali ha proceduto quindi di persone sospette. L'altra visita sanitaria è stata stabilita al ponte di S. Paolo.

Sono stati dati ordini severissimi per raddoppiare la sorveglianza sulle vendite al minuto, specialmente sui pesci e sulle frutta. E' stata pure vietata l'importazione d'erbaggi dai paesi nei quali si sucia essere una pericolosa contaminazione.

E' stata, per di più, provveduta ogni misura per il necessario al Lazzaretto, per isolarvi le persone sospette che possano giungere a Roma.

Ed ecco come, per ora, non vi sia bisogno di ricorrere a questi estremi.

Date le condizioni igieniche e sanitarie della città, eccezionalmente buone, la cittadinanza non avrebbe quindi nessuna ragione di prestar fede agli allarmisti, se ce ne fossero.

Pel 1911. — Dal « Giornale dei Lavori Pubblici », togliamo la seguente informazione che non ha bisogno di commenti:

« I lavori per l'impianto delle linee tramviarie che dovranno trasportare i visitatori dal centro della città alla sede dell'Esposizione di Piazza d'Armi e di Villa Carloni sono ancora da cominciare. Parecchi assi assicurato che non cominceranno tanto presto, perchè soltanto in questi giorni il Sindaco Nathan ha firmato con la Società Romana dei Tramways e Omnibus ch'egli intende concedere l'esercizio delle nuove linee soltanto contro un compenso *a fondi*.

Ora, Società credeva invece che il Comune si sarebbe contentato di una partecipazione sugli utili, e dovè quindi ricominciare i suoi studi per la nuova base proporzionale agli utili che crede di poter ritrarre.

« Si dice che sia intenzione del Sindaco Nathan di chiedere un compenso non inferiore alle lire 500.000.

« Se così fosse, poichè si tratterebbe di un solo anno di esercizio, si può esser certi che i visitatori delle due Esposizioni le vedranno... quasi andranno a piedi ed in vettura, non essendo ammissibile che le nuove linee, per quanto remunerative siano un utile netto così forte da poter raggiungere mezzo milione per la sola partecipazione del Comune ».

— Il consigliere provinciale cav. Picarelli ha pregato il presidente della Deputazione provinciale, senatore Cascelli, di farsi promotore di una conferenza, alla quale dovrebbero partecipare i Sindaci dei Comuni del distretti di Roma, i rappresentanti delle Ferrovie dello Stato, delle Ferrovie Secondarie Romane, della Società delle Ferrovie e Tramvie elettriche, del Comitato del 1911 e dell'Associazione Movimento Forestieri per determinare quali provvedimenti di competenza di ciascuno degli Enti rappresentati s'impongono di fronte all'affluenza di visitatori che si verificherà in Roma nel 1911.

— Il Comitato per l'Esposizione del 1911 ha prorogato al giorno 30 novembre il termine ultimo per la notificazione delle opere destinate all'Esposizione.

Le opere saranno inviate alla Sezione « Belle Arti » nel prossimo mese di Settembre.

— Presso l'Associazione Movimento Forestieri si è costituito un Comitato per un concorso cinematografico internazionale che avrà luogo in Roma nel 1911, specialmente destinato a fissare le migliori proiezioni cinematografiche illustrate di le bellezze panoramiche ed i costumi del nostro paese.

Il Principe Di Scalea ha accettato la Presidenza d'onore del Comitato, il quale si è costituito sotto la Presidenza effettiva del comm. Romolo Tittoni, presidente della Camera di Commercio di Roma; sono stati chiamati a fare parte il presidente dell'Associazione Commerciale Industriale Agricola Romana, Don Augusto Torlonia, il presidente della Società generale degli Immigranti ed industriali, cav. Casciani, il comm. Giuseppe Cavazzoppi, il comm. Luigi Corner, il cav. Michele Orc, il cav. Ernesto Del Vecchio, il cav. Giulio Massoni, il cav. Alfredo Feliciangeli, il cav. Picarelli.

In questi giorni sarà pubblicato il programma dettagliato del concorso, al quale è già assicurata la partecipazione delle principali Case Cinematografiche italiane ed estere.

Dopo l'incendio all'Esposizione di Bruxelles. — Il Borgomastro di Bruxelles ha risposto col seguente telegramma a quello inviatogli dal Sindaco di Roma:

« Commosso ringraziamento telegramma ringrazia Roma della sua simpatia fraterna

Adolfo Max ».

— La Presidenza dell'Associazione commerciali rimastiani libri, in Roma, ha mandato il seguente telegramma a Bruxelles al cav. Orlandi, segretario generale del Comitato italiano per le Esposizioni all'estero e Delegato della Camera di Commercio di Roma presso la nostra Mostra — che per unanime consenso è riuscita un vero trionfo per l'Italia e che per buona sorte non ha riportato nessun danno — a seguito anche dell'Esposizione di Torino, veramente meritato risorgere dopo il tremendo disastro che l'ha colpita.

Atti del Consiglio Comunale. — Ieri l'Amministrazione comunale ha distribuito il volume degli Atti del Consiglio Comunale del 2° quadrimestre 1909.

Una conferenza sulla malaria — Domenica ebbe luogo nella scuola comunale rurale di « Parrocchietta » l'annunciata conferenza sulla malaria tenuta dal medico comunale dr. Domenico Falchi.

Le notabilità della borgata erano tutte presenti e numeroso popolo era accorso ad ascoltare la parola della scienza su un tema che tanto interessa gli abitanti della campagna, che vedono e apprezzano con quanto amore i nostri medici lottano per salvarli dalle febbri.

Erano rappresentati: la Società agricolo-operaia del sobborgo Porta Portese e S. Giovanni con bandiera, il Consorzio agrario cooperativo del suburbio ed agro romano, il Ricreatorio V. E. III con bandiera e consorte, la Società insegnanti rurali, l'Istituto agrario di Vigna Pia, gli Agenti di bonifica.

A nome dell'ass. Rossi-Doria, assente per doveri parlamentari, parla il vicario ispettore sanitario dr. Nicola Giuseppe, che tratta dell'importanza delle conferenze popolari anche per la lotta contro l'alcoolismo, contro l'abuso del tabacco e per la rigenerazione della razza del popolo.

Presenta poi il dotto conferenziere il prof. Gustavo Bernardi, titolare della scuola e benemerito presidente della Società agricolo-operaia, facendo risaltare l'opera altamente filantropica svolta a favore della dr. Falchi, che giustamente è circondato in detto suburbio dalla generale stima e da affetto profondo.

Quindi l'egregio sanitario, con forma piana e convincente, tratta dell'origine della malaria, dello sviluppo nel corpo umano dell'infezione prodotta dalle anofele, dei diversi caratteri terzanare e della cura del colpiti dalle febbri, presentando all'atento uditorio i terribili insetti, veicoli di trasmissione del morbo, e illustrando il suo dire con numerose tavole e preziosi.

Al termine della conferenza, che durò due ore, l'oratore fu calorosamente applaudito e tutti colsero stringergli la mano, impegnandolo per altre conferenze igieniche sul popolo.

Banchetto a un benemerito del nostro suburbio — Ieri nella trattoria della « Parrocchietta » allo luogo l'annunciato banchetto, offerto dagli abitanti del sobborgo in onore di Porta Portese e S. Pancrazio al prof. Gustavo Bernardi.

Oltre 60 persone, fra cui tutte le autorità della borgata, facevano corona al benemerito insegnante ed erano rappresentate: la Società Agricola-Operaia di M. S., il Consorzio Agrario Cooperativo del suburbio e agro romano, la Società fra Insegnanti rurali, la Società del Concerto della « Parrocchietta », la Sezione locale della Mutualità Scolastica, il Ricreatorio V. E., l'Istituto Agrario di Vigna Pia, l'Associazione fra il bravo Concerto diretto dal maestro Filippo Rinaldi.

Avevano aderito numerosi amici e ammiratori del Bernardi e in modo speciale: l'ass. Caretti, l'on. Trompeo, il cav. Ferri, delle Scuole Comunali, prof. Vittorio Dal Buono, il capo stazione di Trastevere sig. Scalzi, il veterano delle Scuole rurali prof. Giovanni Urbani, l'ispettore sanitario dr. Nicola Giusti.

All'arrosto sorse a parlare per gli aderenti di S. Pancrazio il prof. Dario Urbani, presidente del Consiglio, il quale ricordò l'opera proficua e sempre costante del Bernardi a vantaggio della popolazione del due suburbi e consegnò a lui una artistica pergamena a ricordo della imponente manifestazione. Parlò ancora il sig. Giuseppe Giunzza, a nome dei proprietari di Porta Portese, il quale conclude leggendo una lettera del Ministro Credelli, pronunciente il suo interessamento per dotare la borgata di un ufficio postale.

Il prof. Aristide Cianfarani recitò un indovinello sonetto e, a nome degli operai, brindò l'agricoltore Giuseppe Federici.

Rispose a tutti commosso il Bernardi, ringraziando della dimostrazione affettuosa e inciscando i presenti a continuare a lottare uniti e concordi, per ottenere la completa sistemazione della ridente zona.

I funerali del pittore Cozza — Il presidente della Commissione Reale per l'istituzione di una fondazione di sussidi a favore della r. famiglia sen. conte Faina, ha casi telegrafato da Orvieto:

« Meritato tributo di onore geniale artista che detto tutto se stesso arditissima impresa e cadde sulla vetta affrontata. Commissione reale è assente funerale sua cara e spesa. »

I funerali che hanno avuto luogo ieri nel pomeriggio, sono riusciti imponenti e commoventi.

Dietro la salma del compianto artista seguivano amici e di ammiratori ha reso l'ultimo tributo di stima e di affetto al compianto artista, rapito così repentinamente e così tragicamente all'arte e alla società.

I funerali del caporale Martini. — La salma del caporale Martini, morto nello scoppio del cannone sul Oriolo, giunse ieri alle 10 alla stazione di Termini, ove un'ora più tardi, mosse verso Campo Verano il corteo funebre che riuscì una solenne manifestazione di dolore.

Reggevano i cordoni del carro funebre bellissime corone, quattro caporali del reggimento di cavalleria Firenze, del 13. artiglieria e degli 81. e 82. fanteria.

Seguivano il feretro il fratello e le sio dell'estinto, numerosissimi ufficiali e soldati di ogni arma e molti amici e compagni di lavoro.

Abbiamo notato il generale Mazzitelli, comandante il Corpo d'armata, il maggiore Brigasti, il cap. Musciano, i ten. Piana e Magnani.

A piazza Guglielmo Pepe il carro cesto brevi istanti tra una immensa folla, che si inchinò re-

Picc

Telefono: Reda

Dopo l'a della Ver

nuovo ingr
Cancelleria
Cancelleria
Il Corradini
e dall'aspetto
dimessi, ess
rito tempo usa
Interrogato
reclamare d
liceo, ha ris
i fratelli Tomm
Quindi all
da visitare
mento che stas
cendo forza su
affermare che
per sera a
ieri sera s
aver dichiarato
l'individuo ch
dichiarare che
dini l'individuo
La Questura
Corradini, se
uno dei princip
Anzi essa va
faccia parte
alla quale si d
rio Buono, in
Il sospetto n
radini ha in
sa e che la cal
pei funzionari
sensibile corpo
Intanto, ne
Corradini, la Q
l'individuo e
si crede che
che si suppone
L'arresto
Lucchesi, del
brigata, ieri
rono la pregiud
da Bagnorea, la
Lucchesi è ri
gati preziosi pe
Commesso il
noto.
Sarebbe picco
silenzio donne la
rivo.
Granella e
Stanotte, alle 1
nita Trasparenza
Giuseppe Perco
La accompagna
nelli e Antonio
poco prima, alle
lasciato cadere
Disgraziatam
un ciottolo, pac
alle spalle del
La ferita è gi
giudizio.
Grave ferit
dinanzi all'ostere
gioni di giuoco,
sul 23, venne a
Fisi - corredino,
rivoltella ferend
Il Cecchetti fu
asilari le doli

cerente e commossa dinanzi alla salma del povero estinto.

Quindi il feretro, seguito soltanto dai parenti e dagli intimi dell'estinto, prosegui per Campo Verano, ove la salma fu deposta provvisoriamente nella sella mortuaria.

Concorso. — Il Ministero del Tesoro ha aperto un concorso per esami a 60 posti di volontario nel ruolo organico del personale di ragioneria nelle Intendenze di Finanza.

Il termine per la presentazione delle domande da inviarsi al Ministero del Tesoro (Ragioneria Generale dello Stato) direttamente o per mezzo delle Intendenze di Finanza, scade il 25 corrente. Le prove scritte avranno principio il 26 settembre in Roma.

Rivolgersi per informazioni alla locale Intendenza di Finanza.

Guerra in famiglia. — Sono appena poche settimane che si è cantata su tutti i toni la unione del proletariato e si è inneggiato alla fusione della Lega Generale del lavoro con la Camera del lavoro, fusione che poneva termine alla rivalità delle due istituzioni.

Oggi siamo da capo. In previsione delle elezioni per la nuova Commissione esecutiva la guerra è scoppiata di nuovo in seno alla massima istituzione operaia.

Socialisti, repubblicani, sindacalisti, anarchici si contendono la direzione, continuano a falsare lo scopo di una istituzione, che di politica non dovrebbe occuparsi estrinsecando tutta la sua energia a vantaggio delle organizzazioni operaie.

Si annunzia che un accordo sia intervenuto tra socialisti e repubblicani per avere una eguale rappresentanza nella Commissione esecutiva, nella quale dovrebbero pochi posti ai sindacalisti ed anarchici.

Pochi, però, non sono contenti e lavorano attivamente per sopraffare gli avversari.

Ma che vera fuori da questa guerra intestina difficile prevedere, tanto più che l'esempio discordia viene dall'alto - il conflitto tra i capi informi - Ma quello che fin da ora è assicurato, si è che in questo modo non si fa davvero l'interesse del proletariato, che avrà grande maggioranza, non si intende nè di politica, nè di socialismo, nè d'anarchia e non fa distinzione tra sindacalisti e riformisti.

Una sola cosa è avvenuto quello che molte volte si è preveduto, la separazione completa dell'interesse generale e, oramai, le competenze di classe non si risolvono più nel vantaggio individuale, non nel vantaggio di questo a quello e nel vantaggio personale degli appartenenti al gruppo capitolino o magari allo stato di esistenza.

Così per le cose, e proprie utile e legale organizzazione grava il bilancio, già tanto impegnato di 10 mila lire per il sussidio alla Camera del lavoro.

Questo è il trattasse della giusta paura degli operai, che non per mancanza di coraggio, ma soltanto le fiere delle solite chiacchierone e per lasciare la situazione di eterna lotta, di continue difficoltà e continue ambizioni, non se vale proprio la pena.

Asta per demolizione di case. — Il 20 corrente in Campidoglio, alle 11, avrà luogo innanzi l'appello della dodicesima delle case demolite ai signori Tailetti e Rolli al vicolo Cinque, n. 5-A, 8 e al vicolo Acquasparta n. 1 fatta sarà aperta sul prezzo di lire 2000 e per ogni per aceto aggiunta di un mezzo incanto, a norma dell'articolo 87 comma. e) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Pro Ferrer. — I rappresentanti dei partiti estremi alla Camera del Lavoro terranno oggi alle 21 un'adunanza nella sede della «Giordana» per commemorare la dimostrazione della protesta del 1° anniversario della esecuzione del martire Ferrer.

L'agitazione degli infermieri — Ieri una Commissione di infermieri è stata ricevuta dal direttore, prof. Bisogni, cui una battaglia agitazione non poter provvedere di sua iniziativa alcun provvedimento a riguardo della modificazione dell'orario.

Stamane di interpellare in proposito i primari di reclamare col presidente della Deputazione provinciale e con la Commissione di vigilanza, presenta la proposta di modifica degli orari.

Se la commissione si è mostrata soddisfatta delle spiegazioni e spera che l'agitazione potrà avere cessare.

ESANOFELE
Rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefoni: Redazione N. **12-37** - Ammin. **12-34**

Dopo l'audace rapina alla Bocca della Verità — Ieri verso le 17.30, il tanto *sbalordito* della baronessa Kumbo, Cesare Bonelli, si costituì al capo della squadra investigativa, cav. Nardi, alla questura centrale.

Il giovane è un giovane ventitreenne, biondo dall'aspetto distinto, malgrado vesta abiti molto modesti, suo padre Antonio di anni 57, è da vario tempo ospite del manicomio provinciale.

Accompagnato dal cav. Monaco, lo *sbalordito* negò di aver partecipato alla rapina di piazza della Verità, per ammettendo di conoscere i particolari dell'avvenimento.

Subito alle insistenze del funzionario fu preso da violenta crisi di pianto e sembrò per un momento volesse per dare la ragione, ma poi, facendosi un po' di stesso, ritornò a negare e ad affermare che non sapeva nulla di nulla.

Intanto che il Cornelini sta stato il rapinatore, erano eseguite accurate perquisizioni nel domicilio del padre, ove non poteva riconoscere nel Corradini l'individuo in questione.

La Questura continua però a ritenere che il Corradini, se non l'autore materiale, sia almeno uno dei principali complici nell'audace rapina.

Altri cosa va più in là e crede che il Corradini sia parte di una vasta associazione di ladri, della quale si deve, fra l'altro, il furto all'orefice di Roma, in piazza di Spagna.

Il mistero sarebbe chiarito sul fatto che il Corradini abbia un fratello lavorante nell'officina del padre e che la calligrafia del biglietto ricognitivo dei funzionari trovato ove fu commesso il furto, sembra corrispondere a quella dell'arrestato.

Intanto, questo che il rapinatore sia stato il Corradini, la questura ha attivamente ricercando l'individuo e spera potere riuscire, anche perchè si crede che il Corradini finia per dire quello che si sospetta sicuramente sappia in proposito.

L'arresto di una ladra — Il delegato Lucchesi, del commissariato di S. Eustachio, il brigadiere Flumeri e la guardia Liotta, arrestarono, iersera, la ladra Elvira Bolognini di anni 30, già nota alla polizia.

Ella, in piazza Capo di Ferro 23, rubò oggetti preziosi del valore di circa L. 2000.

Riconosciuta il furto si allontanò con un giovanotto.

Anche riconosciuta dal figlio della Leoni e da alcune donne la Baldelli al mantiene sulla negativa.

Guardia di finanza disgraziata — Stamane, alle 1.30, nell'ospedale del vigile, venne trasportata al Policlinico la guardia di finanza Giuseppe Foccelli di anni 21, da Ostuno (Lecce).

La accompagnavano i brigadieri Giuseppe Tosetti e Antonio Colonti, i quali dichiararono che poco prima, alla barriera Nomentana, il Foncelli, trovandosi in perlustrazione, aveva accidentalmente lasciato cadere la rivoltella.

Disgraziatamente, avendo l'arma battuto sopra un ciottolo, partì un colpo che ferì il Foncelli alle gambe.

La ferita è grave. I sanitari si riservarono il giudizio.

Grave ferimento — A Rocca Canterano, dinanzi all'osteria di Gaetano Cecchetti, per ragioni di giuoco, il contadino Angelo Cecchetti di anni 28, venne a diverbio con certo Berardino del Fisti contadino, il quale gli esplose sei colpi di rivoltella ferendolo al torace.

Il Cecchetti fu portato qui, a S. Antonio, ove i sanitari lo dichiararono in pericolo di vita.

Tentati suicidi — Alle 18.40 il sarto Michele Quatrorci di anni 48, abitante in via Monserrato 107, tentò gettarsi nel Tevere dalla banchina presso ponte Umberto, ma fu fermato dall'agente di P. S. Diego D'Angelo e dal gassista Alfredo Pucchiori, dai quali venne accompagnato al Commissariato di Ponte.

— La domestica diciassettenne Rosa Antonelli di anni 18, da Olevano Romano, tentò gettarsi nel Tevere dal murazzione del ponte Umberto.

Trasportata dal soldato del 7° genio Giuseppe Cocarelli e da Amedeo Cecchini, fu accompagnata al Commissariato di Ponte, ove si chiuse nel più assoluto mutismo.

Fermento misterioso. — Passando con la propria automobile per Frascati, il sig. Federico Savoia fu pregato dai carabinieri di recarsi alla villa Torlonia ove trovarsi dei feriti.

Il Savoia accorse e prese sull'automobile Alfredo Borghi, di 24 anni, *chauffeur* dell'Ambasciata di Russia, trasportandolo al nostro capoluogo di S. Antonio, ove i sanitari gli riscontrarono contusioni multiple, per le quali si riservarono il giudizio.

Il Borghi, interrogato dalla guardia Orlando, disse di non ricordare nulla di preciso e di raccomandare soltanto che si trovava in compagnia di alcuni amici de' quali non seppe indicare i nomi.

Pare però che la questione non sia tanto semplice, perchè si asserisce che altri tre feriti siano stati trasportati a Roma da due diversi automobili.

Tra i feriti vi sarebbe un soldato del genio.

Un bravo giovane è il commesso Alfredo Meraviglia, di anni 21, che in via Ripetta affrontò coraggiosamente il cavallo di una carrozza, il quale aveva preso la mano.

Il Meraviglia però rimase ferito alla fronte e a una gamba. Guarirà in 10 giorni.

Tuccuino nero — Le guardie municipali Trinca e Turloni arrestarono in via Principe Eugenio il venditore ambulante di carne equina Giulio Del Pinto di anni 28, che aveva invitato destramente alla signora Maria Franci il portamonete.

— Santa Giannini Zoffoli di anni 50, e sua figlia Benedetta di anni 30, azzuffandosi con gli scalpellini che volevano prender loro il cane, ricevettero vari pugni. Riportarono contusioni ed escoriazioni guaribili dal sei agli otto giorni.

Il gassista Francesco Giumenti di anni 58, nella propria abitazione in via Gaeta 10, venne a questione col padrone di casa Castelli, il quale con uno spadino gli produsse ferita alla mano sinistra.

— Mentre si bagnava nel Tevere, Vittorio Dorand, fu percosso con un remo da un marinaio riportando rottura della membrana del timpano sinistro.

Investimento. — Transitando in bicicletta per via del Plebiscito, Riccardo Canepa, arrivato da una vettura elettrica, cadde riportando ferite alla testa, guaribili in 10 giorni.

Disgrazie. — Aurelio Rossi di anni 17, nello stabilimento della Ditta Barbieri al viale Principessa Margherita, lavorando ad una macchina, ebbe il 2° e il 3° dito della mano sinistra asportati dall'ingranaggio.

Se avrà per 20 giorni a S. Antonio.

— La portiera Sabina Chiarabire, nella propria abitazione in via Varese 12, salita su di una scala a pinoli per pulire un lume, cadde producendosi ferita lacero-contusa all'occipite, frattura della base del cranio e contusioni multiple.

Al Policlinico, ove fu trasportata dal prof. Della Vedova, si riservarono il giudizio.

— Il muratore Giuseppe Collini, nella scuderia di Ravenna, fuori porta Portese, cadde da una scala a pinoli dall'altezza di circa 7 metri, producendosi contusioni a un polso e ad un calcagno, per le quali fu trattenuto in osservazione alla Consolazione.

— Il cafettiere Numa Del Sette, da Marino, di anni 37, nel caffè Palazzani in piazza Vittorio Emanuele, con una bottiglia sfuggitagli di mano, si produsse ferita da taglio all'avambraccio sinistro e sezione del tendine flessore comune della dita, guaribili in 15 giorni.

La lavandaia Anna Procaccianti di anni 60, traversando piazza Tiburtina, cadde riportando frattura del radio sinistro, guaribile in 30 giorni.

MONTE DI PIETA.

Sabato 29 agosto 1910 - La 1ª *Custodia* vende Gli oggetti d'oro impegnati il giorno 24 settembre 1909 in piazza Risorgimento.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0|0

TEATRI DI ROMA

Quirino — La *Zanda* nella *Vedova allegra*: la Desanzi nel *Saltimbanchi*: furono fieri assai acclamati.

— Stasera si replicano i *Saltimbanchi*.

Adriano — Dillo Lombardi fu ieri sera in causione del suo spettacolo d'onore con *D'Artello*, fatto seguo alle più calorose ovazioni da parte del numeroso pubblico intervenuto.

— Oggi riposo.

Domani sera *Il romanzo d'un giovane povero*.

Metastasio — La scena di Philippi e Nani, *Cuor d'oro*, nuova per Roma, fu ieri sera applaudita.

Lo spettacolo è disadatto non solo per le signorine, ma anche per le signore ed i minori di anni diciotto.

Tuttavia il lavoro è abilmente sceneggiato, il dialogo corre via spigliato e vivace, ed il concetto fondamentale del lavoro ha un fondo di amara verità.

Bene recitò la Colonnello, benissimo lo Zambuto, che ha qualità veramente spiccate di caratterista.

— Stasera alle 22 altra novità: *Al cellulare*, scene drammatiche di Giovanni Arrighi.

Lenzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino — I Saltimbanchi, ore 21.

Metastasio — Dente per dente, ore 19 - Rapisco mia moglie, ore 21 - L'avaro, ore 21-A1 cellulare, ore 22 - Casa d'ora, ore 23.

Circo-Ippodromo Orfeo. — Spettacolo cinematografico dalle 17 in poi.

Sferisterio Giovanano. (Porta Salaria). — Tre partite, ore 17,30 gioco feriali - 16,30 festivi.

Psiche

FELICE BISLERI & C. - MILANO

Il Bagno-Romano è la cura più razionale per prevenire e combattere i disturbi causati da eccesso di **ACIDO URICO** nell'organismo.
Istituto Rinsatiatrico
Via Plinio N. 1 - ROMA
-(Schiarimenti gratis)-

ATTESTATO SPONTANEO DI UN PRETE

A proposito di guarigioni delle Pillole Pink.

Il Sacerdote Candido Maionchi, parroco di Barbari di Cascina per l'arcadio (Pisa), scrive:

« Sono lieto di poterti informare che parecchi miei parrocchiani hanno fatto uso delle Pillole Pink. Tutti dicono di averne ottenuto ottimi risultati. Una persona che si lamentava di punture da un lato, di emicranie tenaci e di debolezza generale, si mostra oltremodo soddisfatta. Essa prova una grata sorpresa constatando come la sua guarigione sia stata rapida e completa ».

ATTESTATO DI UN MEDICO

Sua moglie è stata guarita dalle Pillole Pink.

Il signor dottor Luigi Gandinieri, di Riofreddo (Roma), scrive:

« Dichiaro di avere ottenuta ottimi risultati colle Pillole Pink nel combattere le forme di anemia sofferte. Vi trasmetto la dichiarazione di mia moglie, signora E. Stechini Gandinieri, la quale è stata guarita dalle Pillole Pink:

« — Non saprei mai come ringraziarvi abbastanza per il buon risultato dato dalle vostre Pillole Pink. Ero affetta da anemia grave: non avevo più un forza, ne colorito e nessun medicamento aveva potuto darmi sollievo. Ho preso le Pillole Pink e in poco tempo sono guarita ».

Le Pillole Pink guariscono l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, la neurastenia.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18, le sei scatole franco.

Ultime Notizie

Cortesie e solidarietà internazionali.

S. M. il Re ha espresso direttamente al Re dei Belgi il suo rammarico per l'incendio del l'Esposizione di Bruxelles ed ha telegrafato al Presidente della Repubblica francese le sue condoglianze per la catastrofe ferroviaria di Saujon.

L'onomastico della Regina.

Telegrammi dalle Provincie informano che in tutti i Comuni l'onomastico di S. M. la Regina Elena è stato festeggiato con esposizione di bandiere, illuminazioni e concerti nelle piazze.

Numerosi telegrammi di devozione e di auguri sono pervenuti alla palazzina di S. Anna di Valdieri.

Nel Reale Castello di Racconigi

(8) **Racconigi**, 18 — Per l'onomastico di S. M. la Regina la città è imbandierata.

Il Sindaco ha pubblicato un manifesto, celebrante la fausta data.

Le dame racconigiesi hanno fatto pervenire all'Augusta Sovrana un omaggio di fiori, accompagnato da un ricco « album » con dedica recante le loro firme.

Stasera le musiche daranno concerti.

La Duchessa Elisabetta di Genova.

(8) **Stresa**, 18 — Nel pomeriggio si è verificato un notevole peggioramento nelle condizioni di S. A. R. la Duchessa di Genova Madre.

Il Presidente del Consiglio.

(8) **Torino**, 18. (ore 16.50) — Alle ore 16.25, proveniente da Aosta, è giunto il Presidente del Consiglio, on. Luzzatti. Erano a riceverlo alla stazione il Prefetto ed altre Autorità.

L'on. Luzzatti è disceso all'Hôtel Suisse. Stasera riparte per Roma.

(8) **Torino**, 18. Il Presidente del Consiglio on. Luzzatti è partito alle 20.15 per Roma.

Interrogazioni e interpellanze

L'on. *Ciccotti* ha chiesto di interrogare il Ministro dei Lli. PP. sulle ragioni per cui, contrariamente alle deliberazioni fatte alla Camera, si sono dati nuovi appalti col 1° agosto tanti di 14 e perfino 18 ore di lavoro al personale di macchina gruppo 7500.

L'on. *Bonadi* ha chiesto d'interrogare i Ministri dell'Interno e della Finanze per sapere se sia da loro disposto o tollerato che la Pubblica Sicurezza ingiunga sotto minaccia di atti coercitivi ai privati di consegnare per fini fiscali l'elenco degli operai e impiegati dipendenti e dei rispettivi salari e stipendi: e ciò in aperta violazione della legge che esenta i salari in ogni impossizione e limita i mezzi di indagine degli agenti delle imposte, non sanzionando l'incivile principio che l'accertamento dei redditi di ricchezza mobile sia fatto con l'intervento della Sicurezza Pubblica.

L'on. *Miraglia* ha presentato una interrogazione al Ministro di Grazia e Giustizia per sapere se e quando si intenda fare un'istituzione di servizio giudiziario nel mandamento di Codigoro (Ferrara).

L'on. *Bentini* ha chiesto d'interrogare il Ministro della Guerra sulle condizioni di evidente favoritismo, di vero e proprio *trust*, alle quali si intende di bandire le aste per la forniture dei foraggi all'Esercito.

L'on. *Richard* ha chiesto di interrogare i Ministri dell'Interno e dell'Agricoltura per sapere se non credano opportuno di fare alle prossime elezioni della scarso raccolto vinicolo, di provvedere rigorosamente all'applicazione della legge 11 luglio 1904, sulle frodi nei vini, a tutela della vitalità e della igiene pubblica.

Le feste cinquantenarie della Lucania

(8) **Potenza**, 18 — Col treno delle 8.30 proveniente da Ortona a Mare è giunto il Ministro del Tesoro on. Tedesco, accompagnato dal suo segretario particolare e dall'on. Longo.

Alla stazione erano ad attenderlo il Sottosegretario di Stato on. Vicini, gli on. Grippo, Mendaia, D'Agosto e Ridola, il Prefetto comm. Quaranta, i Presidenti del Consiglio e della Deputazione provinciali con tutti i componenti, il Sindaco dottor Vaccaro, l'avvocato generale cav. Rossi con gli altri magistrati di questa Corte d'appello, il Presidente della Camera di commercio ing. Janona, il direttore delle Poste, l'intendente di Finanza, l'ingegnere capo del Genio civile, i presidenti di tutte le Società locali, una Commissione del Comitato cittadino con tutti i Sindaci del Comuni della Provincia e tutte le altre autorità.

L'on. Ministro è stato accolto in città da tutta la popolazione plaudente al suono delle musiche.

Alle ore 11, al Teatro comunale stabile, è stata fatta la commemorazione dei cinquantenario dell'insurrezione lucana dal prof. Giambattista Gianni dell'Università di Roma, presenti l'on. Ministro Tedesco, l'on. Sottosegretario on. Vicini, gli on. Grippo, Longo, Mendaia e Ridola, il Prefetto, le rappresentanze delle Provincie e tutte le autorità. L'oratore è stato applauditissimo.

Dopo la conferenza si è formato un corteo che si è recato al Palazzo Municipale, ove sono state scoperte due lapidi commemorative, una del Municipio di Potenza, l'altra mandata dal Comitato di Napoli.

Il Ministro del Tesoro, on. Tedesco, ha dato lettura del seguente telegramma a lui indirizzato dal Presidente del Consiglio, on. Luzzatti.

Ti prego di dire l'animo mio alle patriotiche rappresentanze delle forti e gentili popolazioni lucane, che di questi giorni festeggiano le splendide iniziative della loro redenzione politica, le quali furono anche gloriose iniziative di redenzione sociale. Saluta in modo particolare il senatore amico Pietro Lacava, un superstite di quelle giornate memorande, che mi aceva vivamente pregato di partecipare alle solennità. Come ai vecchi, ferri giovanno il loro amore alla Patria sul ricordo dei Maratonidi, così dobbiamo ,giurarlo noi sulle sacre memorie che ravvivano e infiammano l'affetto comune per l'Italia.

La lettura del dispaccio è salutata con una grande ovazione.

Indi l'on. Tedesco pronunzia un breve discorso.

Egli esordisce dicendo che nobile, solenne, degna della circostanza è stata la festa fatta in onore di Giuseppe Garibaldi, fu la insurrezione lucana.

Rammenta le parole colle quali la Giunta centrale di assistenza agli emigrati annunziava al mondo la mirabile impresa dei pochi lucani: « delle lodi di Garibaldi resterete degni se al mostrato patriottismo col sacrifizi durati, aggiungerete virtù non nuove per voi, la concordia, la fiducia, l'abnegazione che esalta. In civile temperanza che rende durature le istituzioni, l'amor forte così dell'ordine come della libertà e il grande sacrifizio di ogni municipalismo a una grandezza, alla indipendenza e all'unità d'Italia ».

Alla grandezza della Patria, la Lucania sacrificò i suoi interessi per molti anni, ma poichè la forza degli stati moderni, che si contendono supremi primato economico, Governo e Parlamento, appena le finanze dello Stato lo consentirono, diedero la più ampia prova di solidarietà nazionale verso la Basilicata, approvando, in seguito al primo impulso di Giuseppe Zanardelli, un sistema di provvedimenti al quale è legata la vita economica della regione.

Cause diverse, che non è questo il momento di enumerare, hanno impedito di dare alla legge per il risorgimento economico della Basilicata la larga e rapida esecuzione da tutti riconosciuta necessaria.

Ora il Governo, dopo di avere dimostrato colla presente presenza la sua fiducia nel proposito di risolvere pienamente e nel più breve tempo possibile il problema ferroviario calabro-lucano, si ripromette di studiare gli opportuni avvedimenti, perchè le altre parti della provincia abbiano i mezzi necessari avere l'applicazione sollecita che è nei voti delle popolazioni aspettanti e fidenti.

Dopo di avere messo in rilievo l'alto significato delle funzioni inerenti a per il compimento dell'unità della patria, il Ministro onor. Tedesco chiude rassegnando rispettosi omaggi a S. M. la nostra gentilissima Regina, che illumina di pura luce il luogo sacro agli Italiani dove si custodiscono i fati di Italia, e mandando un evviva a Sua Maestà il Re, la più alta e rispettata espressione della Patria, all'augusto Sovrano che nel suo grande animo racchiude e raccoglie tutte le vibrazioni dell'anima nazionale.

Il discorso del Min. Tedesco è stato entusiasticamente applaudito da tutta la popolazione colà convenuta.

Ha preso poi la parola l'on. Grippo, a cui hanno fatto seguito altri oratori rappresentanti di diversi comuni.

Quindi gli on. Tedesco e Vicini e tutte le autorità sono intervenuti ad un ricevimento al Palazzo municipale.

Il colera nelle Puglie.

Le analisi batteriologiche, se hanno escluso che in provincia di Foggia siansi verificati casi di colera, hanno malauguratamente confermato l'esistenza di due casi in provincia di Bari.

Si riteneva che il morbo fosse stato importato da una tribù di zingari: sembra invece, che sia di provenienza più vasta via di mare.

L'on. Calissano ha preso tutte le disposizioni per il tramite della Direzione Generale di Sanità, la quale ha dimostrato energia e prontezza superiori ad ogni elogio. Foggia, richiamando in vigore tutte le disposizioni di polizia sanitaria vigenti in materia.

Gli ispettori del Ministero si trovano nei luoghi infetti, dove furono inviati in grande quantità medicinali, disinfettanti e materiale sanitario.

Furono poi stabiliti i posti d'isolamento e sospesa la partenza dei militari richiamati dal congedo per le manovre: i pochi, che erano già partiti furono rimandati.

* *

Dalle notizie pervenute al Ministero dell'Interno nelle ultime 24 ore resultenbe che le condizioni sanitarie nelle Puglie non sono peggiorate, se si eccettua Trani, ove, per l'indifferenza della popolazione, si è serbato il silenzio sui primi casi verificatisi.

Ministero Interno.

I poteri del R. Commissario di Fossombrone (Pesaro), sono prorogati di un mese.

Ministero Marina.

E' morto a Spezia il maggiore commissario a riposo Dauco Camillo.

***

(8) **Spezia** 18. La r. nave - Trinacria - al comando del capitano di vascello Barelli, è partita stasera per Napoli.

Movimento delle navi da guerra.

Verbano partita da Messina il 17 — *Atlante* giunta a Maddalena e partita il 17 — *Ciclope* partita da Brindisi il 17 — *Città di Milano* giunta a S. Stefano il 17.

INFORMAZIONI ESTERE

Cortesie internazionali.

(8) **Versailles**, 18. Nella cerimonia odierna per la consegna della statua di Washington alla Francia, offerta dallo Stato di Virginia, il Ministro della guerra ha esposto le ragioni per le quali la Francia si è fatta un dovere di onorare la memoria di Washington.

L'ambasciatore francese agli Stati Uniti Jusserand ha fatto l'elogio di Washington e si è vivamente felicitato nel vedere cessate le antiche animosità fra le due nazioni ed ha soggiunto che il nemico del 1778 è divenuto l'alleato di oggi e l'amico della Francia.

Naufragio di una spedizione polare.

(8) **Copenaghen**, 18. Il vice Console di Danimarca a Tromsö telegrafa al Ministero degli Esteri che il *yacht* polare *Lamra*, ritornando da un viaggio nella Groenlandia Orientale, riferisce che il barone Hahnson, nella spedizione Mikkelsen ha naufragato durante l'inverno.

L'equipaggio si è rifugiato nell'isola di Shannon ove ha svernato.

Sono così rimpatriato dal battello automobile *Jalesmid*, ancorato nel porto Germania, ovvero dallo *yacht* polare *Minerva*, che il 28 agosto si trovava all'altezza dell'isola di Shannon.

La questione di Creta.

(8) **Parigi**, 18. I giornali ricevono da Costantinopoli: Nei circoli bene informati si assicura che si parla di nuovo della convocazione di una conferenza per addivenire alla cessione di un regime autonomo per l'isola di Creta.

Si parla pure nuovamente della candidatura di un principe danese ad ato Commissario dell'isola.

(8) **Atene**, 18. Ralli ha risposto al signor Michaldakis che l'intervento delle elezioni per l'assemblea nazionale greca costituirebbe un intervento negli affari interni della Grecia.

Il governo ellenico ha il diritto di eleggere anche dal cretesi, ma i cretesi possono declinare qualunque mandato.

RUSSIA

(8) **Parigi**, 18. Il *Temps* pubblica il seguente dispaccio da Pietroburgo: Il Principe Kugarschez fu arrestato a Saratoff, sotto l'accusa di avere ricevuto somme che gli erano state affidate per il pagamento dei medici incaricati di curare le vittime della epidemia colerica.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce — Proveniente dagli scali dell'America Centrale è giunta a Tenerifia e n'è ripartito mercoledì per Genova il « Città di Torino ».

Lloyd Italiano — Il « Mendoza » è partito martedì mattina da Genova per Palermo e New-York.

— Il celerissimo postale « Principessa Mafalda » proveniente da Buenos Ayres, ha proseguito il 16 da Rio Janeiro, per Las Palmas, Barcellona Genova.

La Veloce — Il « Città di Milano » ha proseguito il 17 da Tenerifia per i restanti scali del l'America Centrale.

L' « Argentina » è partito da Buenos Ayres per Santos, Rio de Janeiro, Tenerifia, Barcellona e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 18 Agosto 1910.

Le notizie intorno ai casi di colera verificatisi in alcune parti d'Italia hanno recato al mercato, facendo perdere, a quasi tutti i titoli, i guadagni conseguiti ieri. Specialmente i bancari che più degli altri avevano progredito, hanno subito notevoli ribassi.

Rendita italiana 3 ½ % cont. 104,32 ½ a 104.20.
Rendita » 3 ½ % fine mese 104.30.
Rendita 3 ½ % cont. 103.90.
Obbligazioni Ferrov. 3 % 388 ½.
Redimibile 3 % 456 ½.
Banca d'Italia 1470 a 1466 - Commerciale 895 - Credito 571 - Banco Roma 104 - Omnibus 310 - Gas 1210 - Acquaio 244 - Condotte 328 - Immobiliare 123 a 122 1|2 - Carburo 610 - Zuccheri 73 ½ - Rendite Fondiario 100 ¼ - Boni Stabili 331 - Immobiliari 277.

CAMBI: Parigi 100,62 ½ — Londra 25,41 — Berlino 124.20.

Cambio dazio doganale 19 agosto L. 100.63
Dal 16 a tutto il 21 agosto uno a L. 100, è fissato a L. 100.61.

BORSE ITALIANE — 19 Agosto 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 0|0	104 17	104 17	104 20	104 30
Id. fine mese	104 30	104 32	—	—
Id. 3 0|0	104 85	103 85	103 80	104 15
A. R. d'Italia	1468	1468	1470	1468
« Comm.rc.	895	895	898	—
« Cred. Ital.	572 50	572	571	—
« B. Roma	108 50	104	—	104
Mediterranee	411 50	412	—	412 50
Meridionali	663 50	664	663 50	663 50
Acc. Terni	1256	1395	—	—
Venete	—	—	—	—
Navig. Gen.	393	394	—	—
Raffinerie	360	361	—	—
Arm. Ansaldo	—	—	—	—
Obbligazioni				
Ferrov. 3 0|0	—	388	—	—
» Merid.	—	366 50	—	—
B. d'Italia 3.75	—	503	—	—
Fond. It. 4 1|2 0|0	—	513	—	—
» 4 0|0	—	521	—	—
S. Paolo Tor.	—	—	503	—
Cambi				
su Berlino	124 12	124 15	124 10	124 12
» Francia	100 62	100 63	100 57 ½	100 65
» Londra	25 38	25 40	25 38	25 38
» Svizzera	100 52	100 50	100 45	—

Consolidati: Media Uff. del Regno 17 agosto

	con cedola	senza cedola	netto interesse
3 0|0 netto	104.24 23	102.36 23	103.75 17
3 0|0 lordo	105.88 15	103.13 15	103.42 50
3 ½ 0|0 lordo	72.39 17	71.09 17	71.37

BORSE ESTERE

	Parigi 18 Agosto	Apertura	Chiusura	Chiusura Precedente
RENDITE	franc. 3 0|0 amm.	97 45	97 45	97 45
	» 3 0|0 perp.	non quot.	non quot.	non quot.
	ITALIANA 5 0|0	97 —	97 —	97 05
	turca	94 77	94 77	95 —
	spagnuola	94 82	95 15	95 05
	russa nuova	100 35	100 40	100 25
	portoghese	—	—	—
	ungherese	—	96 70	96 80
	Egiziano 6 0|0	—	102 20	102 35
Banca di Parigi		1805	1801	1809
Banca Ottomana		—	675	684
Credito Fondiario		—	—	—
Azioni Suez		—	—	5455
Lotti Turchi		—	218 50	219
Ferrovie Ital. Merid.		—	—	—
» sull'Italia		—	99 ⅞	99 ⅞
» su Londra		—	25 23 ½	25 23 ½
» su Madrid		—	—	—
» sull'Argentina		—	—	—

	Vienna 18	17	18		Londra 18 Agosto	18 Apertura	18 Chiusura
Cred. aus.	864 75	—	—	Consol.	81 ⅛	81	—
Rend. ore	116 —	—	—	Italiana	103 ½	102 ½	—
» carta	93 80	—	—	Turca	93 ½	93 ½	—
Ungh. 4 ½	93 85	—	—	Russi 5	—	78 ½	—
» 3 ½	81 —	—	—	Spagna	92 ½	92 ½	—
Union. BK.	621 —	—	—	Giappon.	93 ¼	93 ¼	—
C. Londra	24 02 2	—	—	Egiziani	101 ¼	101 ¼	—
Lire ital.	94 87	—	—	Argento	24 ⅛	24 ⅛	—

	Berlino 18	17	18		Sconto ufficiale
Rend. 3 0	0	—	—	—	SAGGIO
Ital. cont.	—	—	—	—
» fine mese	—	—	—	—
Oblig. ferr.	—	—	—	Italia	5 per 0|0
» ital. 3 0|0	—	—	—	Francia	3 per 0|0
» Merid.	—	—	—	Inghilterra	3 per 0|0
» Roma	—	—	—	Germania	4 per 0|0
B. Comm.it.	—	—	—	Austria	4 ½ per 0|0
Az. Merid. fm	—	—	—	Belgio	4 ½ per 0|0
» Medit. fm	—	—	—	Spagna	4 ½ per 0|0
Lire ital.	216 35	216 35	Svizzera	4 per 0	0
Camb. Ital.	—	80 45	—	—

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Genova, 18 — ore 15.30.

Rend. 3 ½	104.30	Raffinerie	360 —
id. 3	103.87	Ind. Zucc.	306 —
B. d'Italia	1457.50	Erdania	754 —
Commerc.	894.50	Zucc. Naz.	116 —
Cred. Ital.	572.50	Id. fiem.	74 —
Bancaria	164 —	Lessuny	— —
B. Roma	103.50	Terni	1697 —
Mediterran.	663.50	Immobiliare	123 —
Meridionali	411.50	Ferrovie	— —
Navigazione	393 —	Ofticine	483 —
Vapeore	— —		

Elba	280 —		
Savona	314.50		
Carburo	611 —		
Metalli A.	315.50		
Senigallia	— —		
Kerez	390 —		
Immobil.	122.50		
Ferr. Volter	968 —		
Ital.	63.50		

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Parigi, 18, ore 18.11

Francese 3 0|0	97.42	Mexico Preferred	102
Exterieur	93.15	Rio Tinto	1743
Russo 5 0|0	105.40	Thomson	753
Turco	94.77	Le Boers	431.50
Prestiti	101.70	Goldfields	155
Banque de Paris	1803	East Rand	131.50
Credit Lyonnais	1444	Soanowice	1458
Credit Foncier	790	Feraine	308
Suez	5450	Cambi: Argentino	— —
Egyptiani	102.90	» Brasiliano	— —

Fermezza generale.

Notizie commerciali.

Borsa di Parigi	Quint. Presso	Borsa dell'Havre	Balle Presso
Grani —	—	Lane S. L.	— —
Farine (foro) 450 L. 39.80		Cotone n. 4930 L.

Il verdetto dei giurati

Romanzo di P. MANETTY

PARTE SECONDA.

V.

— Finita ? Come la intendi ? — domandò il padre spaventato.

— Lo mia risoluzione è già presa. Non mi rimane che di uccidermi o di farmi uccidere al Marocco dove si combatte per l'onore della Francia. Credi tu che io potrei vivere senza Giorgetta !

— Ma tu sei un cattivo figlio e non pensi a tuo padre — disse severamente il Ministro.

— Preferiresti forse di vederci diventar pazzo? Perchè io diverrei... Oh, mie povere speranze ! oh, miei sogni d'amore !

E Gilberto scoppiò in lagrime come un bambino, non ascoltando neppure le parole di conforto di suo padre.

— Ragioni di famiglia ! — esclamò qualche istante dopo mordendosi le labbra, e conficcandosi le unghie nelle palme delle mani. — Quali? Perchè mi si vogliono tenere nascoste? Io ho il diritto di conoscerle. Coloro che hanno fatto a brani il mio cuore, dovranno spiegarmi tutto, tutto... Non è lecito troncare la vita ad un uomo senza dirgliene almeno la ragione.

— Sì più calmo, Gilberto, tu mi fai paura.

— Calmo ! Non lo posso essere. Te l'ho detto, per me tutto è finito. Io voglio sapere le ragioni per le quali il dottor Danglas ha risposto con un rifiuto.

E voglio conoscerle. Tu non hai il diritto di tacermele ; si tratta della mia vita — ripetè Gilberto afferrando il padre per le braccia.

— Gilberto tu mi manchi di rispetto — disse il vecchio liberando delicatamente le sue braccia dalla stretta del figlio.

— Voglio saperle, lo voglio ! — ripetè Gilberto con voce strozzata dalla collera, e gli occhi iniettati di sangue.

— Non posso dirtele. Ho giurato di tacerle.

— Hai giurato ? E a chi ? Al dottor Danglas! Ebbene me le dirà lui, sì me le dirà, dovessi magari usare la forza — gridò Gilberto facendo l'atto di uscire dalla stanza.

Ma il Ministro gli vietò il passo.

— No, no, tu non uscirai, saresti capace in questo momento di commettere qualche follia.

— Non vuoi che esca ? Me lo impedisci ? Allora rimarrò qui, ma vi rimarrò per sempre !

E così dicendo Gilberto cacciò una mano in tasca e ne trasse una rivoltella che fece per appoggiare alla fronte.

Ma il padre si precipitò su di lui e con la forza della disperazione gli strappò l'arma.

— Tu sei pazzo ! — mormorò il vecchio pallido come un morto.

— Lo diverrò se non mi uccido. Tu dunque sei contro di me ? Tu fai lega con quel signor Danglas ? Dio mi danni se non te ne pentirai !

Gilberto fu assalito da un'altra crisi di pianto violento, poi divenne nuovamente minacciosa.

— Voglio sapere la causa del rifiuto, voglio saperla, per mantenere il tuo giuramento tuoi che tuo figlio si uccida od uccida qualcuno, perchè io lo farò, lo farò.....

V'era in queste parole tale accento di sincerità che il signor Valcraison comprese che suo figlio avrebbe fatto inevitabilmente l'una cosa o l'altra.

Il suo cuore di padre ebbe il sopravvento sul rispetto alla parola data.

— Sopra tutto, Gilberto, ti faccio il sacrificio del mio giuramento ed è questa la prima volta che manco al mio onore. Tu non puoi sposare la fanciulla che ami perchè sua madre è stata condannata a dura pena per aver uccisa la suocera. Lo stesso signor Dainclair, giacchè tale è il nome del dottore ha rassomo di sua moglie ed ha sempre taciuto ai figli la sorte della loro madre, ed ha dovuto convenire con me che un matrimonio tra mio figlio e la sua figliuola è impossibile, tanto più impossibile che sono stato io che, fungendo da procuratore generale, ho fatto condannare la signora Dainclair.

— Tu ? ! — esclamò Gilberto, guardando il padre con occhi pieni di rimprovero.

— Sì, sì, io convintissimo della di lei colpevolezza. Posso io permettere che mio figlio, il mio unico figlio, il mio orgoglio, la mia gioia, abbia da sposare una giovanetta la cui madre è stata condannata per uno dei più orribili delitti e che ora sta espiando la pena che si è meritata ?

— Ma Giorgetta è innocente, è una infamia far ricadere su di lei la colpa della madre ! — esclamò il giovane con rimprovero acerbo.

— Tu hai ragione, Giorgetta è innocente, eppure qualunque uomo onesto presto o tardi si sentirebbe avvilito di averla fatta sua moglie. Tutti gli occhi sarebbero rivolti su di lei e su di lui e ad ogni passo si sentirebbe ripetere :

— « Quella è figlia di un'assassina ! » Non ti spaventa una simile prospettiva ? Anche durante la ebbrezza dell'amore, quando assetato di baci e di carezze tu avessi a stringere al petto Giorgetta, sei sicuro che non sorgerebbe tra te e lei un orribile fantasma per gridarti : « Tua moglie è figlia di un'assassina ? » Non sarebbe ciò orribile di veder crollare ogni tua speranza di gioia? Come potresti tu vedere l'onorato nome dei Valcraison associato a quello vilipeso dei Dainclair ? Quale è l'amico che ti stringerebbe la mano, se il tuo stesso padre avrà vergogna di te! Quale casa aprirà ancora le sue sale al marito della figlia dell'avvelenatrice ? E' un'infamia, tu hai detto, è un pregiudizio dico io, ma chi avrebbe tanto coraggio di vincere questo pregiudizio ?

Gilberto si lasciò cadere su una sedia accasciato dalla logica del padre, però all'improvviso saltò in piedi :

— La signora Dainclair ha confessato il suo delitto ? — egli domandò.

— No. Ha sempre negato nonostante i gravi indizi che stavano contro di lei.

— Dunque fu un processo assolutamente in diziario ?

— Sì.

— E tu hai potuto domandare una condanna?

— Sì, era il mio dovere e la mia convinzione. Quando saremo di ritorno a Parigi ti darò a leggere l'incartamento del processo Dainclair e tu ti convincerai che ho fatto quello che doveva fare.

Una debole speranza era entrata nel cuore di Gilberto.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 o dal 15 del mese. — I prezzi sono anticipati franco di posta.
Indirizzare: **Direzione o Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante : 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

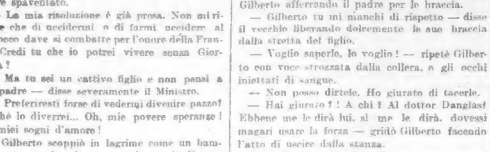
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . Anno L. 16 — Sem. 8 — Trim. 4
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim. 13

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 12-34, o alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 180, Tel. 9-16.
Tariffa: La pagina (su 10 colonne) cent. 40 la linea — ½ pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2,50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 5. Necrologi L. 2,50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91



Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suoneria	Tasti porcellana	Filo Loricanen	Quadri	Fili conduttori
1 » 2,50	1 » 1,50	cadauno 14 L. 1,80	3 Numeri . . L. 11,75	
2 » 3,—	Bottoni ovo » 0,35	5 » 1,80	6 » 21,—	
3 » 3,50	id. legno » 0,40	6 » 2,20	8 » 28,75	
4 » 4,75	» 0,50	8 » 2,60	12 » 40,—	*Ordini di seta*
12 » 6		10 » 3,—	Cassette . . » 4,50	

Istallazioni, Forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTE

« URICEMIA »

L'eccesso di *Acido Urico* è la causa di differenti malattie che attaccano specialmente le articolazioni, i muscoli, il sistema nervoso. Le più tiranniche.
REUMATISMO - SCIATICA - OBESITA' - ARTRITE GOTTA - PODAGRA ecc.

Per combattere questo terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggi lo stomaco, gli intestini, i reni.

IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA
sono rimedi sovrani per combattere l'accumulazione dell'acido urico nel sangue. Una cura diligentemente continuata fa effetto sicuro e anche nei casi più gravi.

Istituto Centrale di Terapia-Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) - **ROMA**
Schiarimenti gratis

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL MONCENISIO.
Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino dei seguenti alle 7, — *b)* alle 22,35 con arrivo a Roma il mattino dei medesimi alle 9,35 — e *c)* alle 14,15 con arrivo a Roma la sera dell'istesso alle 19,20.
Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, restaurant - 1ª e 2ª classe.
Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle 8 con arrivo a Parigi l'indomani alle **14,25** — *b)* alle **15,30** con arrivo a Parigi l'indomani alle **22,55** — *c)* alle 20,40 con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6,02**. Il treno di partenza da Roma ha anche il 3° il treno che ha 3ª cl. Torino a Parigi.

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. **40 milioni**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 5,50 per cento ammortizzando, da 10 a 50 anni, i mutui possono essere fatti: a scelta del mutuatario in contanti od in cartelle.
I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante pari alla metà della durata del contratto: essi comprendono l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabiliti in L. 5,18 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5,34 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10.000.
Per i mutui fino a L. 10.000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5,06 e di L. 5,20.
Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che non un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.
Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando al Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.
All'atto della domanda i richiedenti versano:
L. 5 per i mutui sino a L. 20000;
L. 10 per le domande di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso, e ne hanno esclusivamente la rappresentanza.
Alla sede dell'Istituto e presso le sue agenzie sopradette si trovano in vendita le cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

FERRO-CHINA ROSATI
del cav. L. Rosati - Ascoli Piceno
Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa
Ferro-China alla Noce Vomica
tonico dei nervi - ricostituente del sangue.
Raccomandato e prescritto da illustri professori Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, etc di sapore gradevole, di facilissima digestione lasciamerabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza cerebrale, rachitide, scrofola, nel diabete etc, e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali.*

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Costituite a base di Carcoditato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, ecc. di ilaritrato ipnotismo. Preparate con formula razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di denutrizione, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 3, 5, 4 al giorno.
Si vendono in scatole di 100 pillole a
LIRE 2,50
Presso le migliori farmacie d'Italia.

IL BAGNO ROMANO
è la sola cura radicale nella
DIATESI URICA - GOTTA - ARTRITE
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
(Schiarimenti gratis)

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 19 Agosto 1910 — s. Ludovico
Leva il sole alle 5,06 — Tramonta alle 7,4 s.
Leva la Luna alle 15,24 — Tramonta alle 3,5 m.
L'Ave Maria suona alle 7 1/2.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 18 agosto 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	12,0	piovoso	Nizza	23,4	sereno
Arcangelo	14,4	coperto	Zurigo	14,—	coperto
Vienna	17,8	nebbioso	Costantin.	—	—
Monaco	—	—	Malta	25,2	sereno
Parigi	18,8	1/2 coper.	Atene	24,2	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. massima	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore
				massima. minima.
Genova	21,3	sereno	calmo	24,1 19,5
Torino	18,0	3/4 coperto	—	23,5 17,2
Milano	20,8	sereno	—	26,3 16,8
Venezia	22,5	nebbioso	—	28,4 21,7
Bologna	21,5	coperto	—	25,6 20,9
Ravenna	—	—	—	— —
Ancona	—	sereno	mosso	28,1 21,2
Firenze	19,6	sereno	—	26,3 18,4
ROMA	18,4	sereno	—	29,8 16,8
Pisa	22,4	sereno	calmo	27,6 19,2
Napoli	23,7	sereno	calmo	28,5 20,8
Foggiano	25,1	sereno	—	27,6 18,2
Tiriolo	19,8	sereno	—	27,0 16,1
Palermo	23,4	sereno	calmo	29,6 19,4
Messina	25,6	sereno	calmo	30,5 21,5
Cagliari	32,5	sereno	leg. mosso	30,0 16,3

Probabilità: venti deboli prevalentemente a ponente; cielo generalmente sereno.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 49,6). Barometro a mezzodì 763,9. Termometro centigr. massima 31,0 minima 18,5.
Umidità relativa 32 ascritta 9,85. Vento a mezzodì W. Stato del cielo sereno.

Falso diminutivo.

Su religione e fede
Ispirate poi del Cielo,
Di merci passaporto,
Polizza doganale.

Spiegazione del precedente pentalogramma
MELODRAMMA - Male-dramma

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 14 AGOSTO 1910.

Bagnoguti Pietro muratore, con Lonzetti Feminia
Valentini Rodolfo muratore, con Giuliani Annunziata
Di Tullio Antonio sarto, con Cesari Maria
Lentini Serafino muratore, con Compagnucci L.
Carta Pierantonio muratore, con Piccoli Pasqua
Silvestri Tullio falegname, con Cairani Ida
Berchi Natale falegname, con Cairani Ida
Cacciotti Camillo vetturino, con Chiodi Amelia
Trupea Silvio meccanico, con Valenti Angela
Rinaldi Nazzareno cioccolatiere, con Compagnoli Giulia
Tromba Angelo muratore, con Tavanesi Maria
Chiarucci Enrico falegname, con Marini Cavina
Sorel Ezio commesso, con Pizzicannella Giuseppa
Baldesse Francesco muratore, con D'Arpino Angela
Spini Alessandro impiegato, con Conti Giulia
Grassi Rosolo cameriere, con Fratini Pasqua
Piedimonti Lorenzo tipografo, con Salvatori Adele
Zacchi Guido capo di cucina, con Maggero Angela
Cappelletti Attilio, sensi. lavori, con Mastrocia Antonia
Balardinelli Virginio muratore, con Rocchi Teodolinda
Barelli Antonio bracciante, con Tabacchi Antonia
Bonacinci Umberto sarto, con Misticoni Adele
Casinelli Attilio orefice, con Rocchi Ester
Egidi Giovanni muratore, con Sbragaia Clorinda
Piselli Sebastiano bracciante, con Fasciarello Maria
Iacolucci Umberto muratore, con Salvati Cesira

Arzani Alessandro cameriere, con Borni Italia
Lavalle Augusto calzolaio, con Neria Giuseppa
Kopsoc Alberto sarto, con Transatti Luigia
Mordicaglia Pietro cameriere, con Perrero Paolina
Orlandi Emiliano muratore, con Pasquinelli Anna

MATRIMONI DEL 15 AGOSTO 1910.

La Monaca Ugo telegrafo, con Milleri Ermenilda
Mean Serafin impiegato, con Tocci Maria
Pasquini Armando falegname, con Isidori Maria
De Carolis Romolo carrozziere con Cesari Elvira
Di Santo Cesare lattaio, con Tondi Angela
Inglese Carlo impiegato, con Cecchini Ida
Falconi Angiolina barbiera, con Novelli Felicetta

Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *del Mirone*, via Lungara 16, dalle 8 alle 14.
Catacombe: *S. Calisto*, v. Appia Antica 85, dalle 8-18.
Id. *Domitilla*, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso cent. 50.

Colosseo Gallerie superiori, dalle 9al tramon.
Foro Romano
Palatino degli Scipioni, via Porta S. Sebastiano 19, dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, via porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles — Mardi et vendredi de 3h à 4h — Mêmes Prix.

Sciroppo del Cappuccino
Emm. 4/10 - altri vegetali 6/10.
Grande depurativo del Sangue
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole sec. ecc.
In Roma costa L. 3,25 in bottiglia — Fuori di Roma per il franco postale L. 1 in più.
E' composto dai Cappuccini. Via Veneto

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. ingresso della Chiesa omonima dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito, Labicana 108 dalle 7 alle 12 e dalle 2 al tramonto.
Tombe di Ceciliа Metella Appia Antica al 5 chilometro dalle 9 al tramonto.
Id. *Pancrazio*, fuori porta San Pancrazio dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori p. del Popolo, dalle 7 al tramonto

Ingresso Una lira

Vaticano: Accesso Via delle Fondamenta, Viale del Giardino: *Museo di scultura antica*, dalle 9 alle 14.
Id. *Accesso* da v. delle Fondamenta, viale del Giardino: *Cappella Sistina e Stanze di Raffaello - Cappella del Niccolò V*, dalle 9 alle 15. (Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese.)
Id., *Pinacoteca*, dalle 9 alle 15.
Id. *Museo Lateranense Storico e Profano*, p. S. Giovanni in Late-rano, dalle 9 alle 15.
Id. *Basiliche*, Vitia Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografia*, v. Collegio Romano dal. le 10 alle 15.
Id. *Kircheriano*, Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografia*, v. Collegio Romano dal. le 10 alle 15.
Id. *Kircheriano*, Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Museo Artistico Industriale, via Sistina 149, dalle 9 alle 15.
Id. *Artistico*, Castello Sforzesco a *Praticna*, p. S. Giovanni in Late-rano, dalle 9 alle 15.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. *Artistico Industriale*, v. Sistina 149, dalle 9 alle 15.
Id. *Artistico*, Castello Sforzesco a *Praticna*, p. S. Giovanni in Late-rano, dalle 9 alle 15.
Galleria Colonna, via della Pilotta 17, dalle 9 alle 15.
Id. *Capitolina*, Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Palazzo dei Conservatori, Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Museo Capitolino, Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Museo Nazionale, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Cavalieri, via San Stanislao, dalle 7 alle 12 e dalle 14 al tramonto.
Terme di Caracalla, Antica al 5 chilometro dalle 9 alle 16 al tramonto.
Mausoleo di Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 231, dalle 10 alle 1630.
Gallerie di Santa Luca, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte antica*, via Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Arte moderna*, (Pal. dell'Esposizione) via Nazionale, dalle 9 alle 14.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.26	6.—	7.40	8.40	10.45	13.20 14.—
Pisa-Torino . .	8.—	8.55	12.40	15.30	18.—	19.— 22.40
Pisa-Milano . .	8.—	8.55	12.40	15.30	20.40	22.—
Foligno-Ancona .	6.—	10.25	14.—	17.—	19.—	22.50
Firenze-Milano .	8.—	10.25	14.—	18.15	21.10	23.50
Orvieto				17.30		
Tivoli-Avezzano .		7.50	12.—	18.35	20.—	
Tivoli-Cittaducale .		6.15				
Civitavecchia . .		6.—	7.46	12.10	15.15	17.10 18.45 20.35
Pisa		6.—	7.46	12.10	15.15	17.10 18.45 20.35
Velletri-Terracina .		6.45	12.—	17.20		
Velletri		6.45			20.35	
Fiumicino		8.20	8.55	9.40	17.05	18.—
Ronciglione-Viterbo .		7.25	12.—			
Capranica		7.—	12.—	8.10	9.35	12.30 14.15 16.50 17.50

* Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) è feriale e da Trastevere.
Per Lunedì e festivi treni delle 7.14 e 14.50 partono da Trastevere e quelli delle 9.35, 14.18 e 14.50 sono festivi.

ARRIVI delle linee di

Napoli	0.45	6.40	11.	12.55	14.10	17.30 18.— 20.15 21.55 23.35
Terni-Fia		7.—	8.35	9.30	12.25	16.25 19.25 20.50
Milano-Fia		7.—	8.35	9.30	16.25	19.30 20.50 23.12
Ancona-Foligno . .	0.12*	7.10	10.25	15.10	14.35	20.10 23.50
Milano-Firenze . .	6.50	9.10		15.10	17.40	18.50 22.50
Avezzano-Tivoli . .	0.5	8.30		15.40	20.—	
Tivoli	1.07					
Cittaducale		7.56	10.56			
Piacenza	7.15	8.30	10.15	15.5	18.45	19.30 22.38
Terracina-Velletri . .		9.48		15.15		20.56 22.08
Velletri	6.12					22.08
Fiumicino	1.58*		10.25	21.11		22.19
Orbetello-Roma . .		8.35				20.—
Capranica		9.35	12.—	12.27	18.50	18.55 21.40 22.19 24.15 26.12

* Il treno della 0.12 (Ancona-Foligno) è feriale.
Il treno che arriva a Roma da Frascati alle 10.15 è feriale e quello delle 21.40 è festivo.
a = a Trastevere
Il treno da Castelpoli alle 12.37 e 22.15 fermano a Trastevere e quelli delle 21.40, 22.15 e 23.12 sono festivi.

TRAMWYA ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . p.	6.—	8.15	12.15	17.30
Prima Porta. a.	6.42	9.07	14.37	18.12
Prima Porta. p.	6.57	9.12	14.42	18.17
Lasmungrove. a.	7.26	10.41	15.11	18.56
Lasmungrove . p.	7.36	10.47	15.20	19.5
Rignano . . . a.	8.5	11.16		19.35
Rignano . . . p.	8.15	11.24		19.43
Civ. Castellana a.	8.47	11.58		20.17
Civ. Castellana p.	6.8	14.40	17.38	
F. Urbano . . . a.	6.45	15.40	18.14	
Soriano . . . a.	6.51	14.46	18.21	
Sorano . . . a.	7.19	15.32	18.49	19.10
Castelvecchio . a.	7.58	16.28	19.39	19.50
Pitigliano . . a.	8.56	16.56	19.25	19.42
Prima Porta . a.	8.10	13.40	19.40	19.57
Roma . . . . a.	8.55	16.55	20.26	20.40

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bourgeois-Wirth

Agli Industriali

Il Signor **Léon Dufour**, domiciliato a Grand-Saconnex (Svizzera), proprietario della Privativa Industriale italiana del 19 Febbraio 1908 - Reg. Gen. N. 91576 - Reg. Atti. Vol. 283 - N. 186 intitolata :

Dispositif de réglage des turbines hydrauliques

e disposto a vendere questa sua Privativa od a concedere licenze per l'uso.
Per schiarimenti rivolgersi all'Ufficio internazionale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica dell'Ing. **CARLO MOLESCHOTT** — Via Volturno 58 - ROMA.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20. — Partenza da Roma
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 (ogni ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,50 alle 20,50
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 8,37 alle 20,37
GENZANO — Partenze per Roma.
Ogni ora dalle 9,10 alle 20,10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.50 - 7 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 - 7.50 - 9.40 ant. - 11 - 14 - 15.27 - 16.40 - 17.50 - 19.40 - 21.30
GENZANO-CITTANI — Partenze da Roma
6.35 - 9.45 - 12.40 - 16.40 - 18.25
GENZANO-ANZIO — Partenze per Roma
6.8 - 12.21 - 17.5 - 20.44 - 22.10 tese.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenza da Roma (Trast.)
6.5 - 8.30 - 12.— - 17.— - 19.— - 21.30
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
10 - 12.47 - 16 - 17.47 - 21.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . . p.	6.45	7.15	8.—	9.30	11.20	13.40	— 19.—
Bagni . . a.	8.23	9.10	9.32	10.15	12.38	16.15	— 19.52
Villa . . . a.	8.30	9.17	9.40	10.22	12.46	16.22	17.45 20.2
Tivoli . . a.	8.55	7.45	9.24	10.43	12.15	17.1	18.2 20.34
Tivoli . . p.	6.45	7.18	8.25	9.45	11.17	13.45	17.32 18.21 20.50
Villa Adr. a.	7.31	8.26	9.28	11.30	16.1	17.46	18.37 21.4
Bagni . . a.	8.20	7.03	9.54	10.10	11.44	16.58	18.23 21.54
Roma . . a.	7.58	8.50	9.45	11.—	12.35	—	17.48 20.10 22.10

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non sono alternate.

I^ CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possidente o negoziante per segretaria, istitutrice di signorine. Persone non alte. Rivolgere proposte Miss H. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore con cauzione, o sottoscrittore di stabili o di serie sicurtà. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano.* 1081

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Nettuno due o tre camere a cucina, terrazza, luce elettrica. **AFFITTASI** in Roma appartamentino mobiliato di due o tre camere e cucina, terrazza, gas.

Direttamente e Nettuno: Saveri, Palazzo Doria Barghese 5.o piano — a Roma: Saveri, prendere appuntamento col telefono 5-80.

D'AFFITTARSI

Affittasi appartamento 11 camere e cucina, Marconi 51, Esposizione a mezzogiorno. 1134

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^ CATEGORIA
35 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Mariani Da Ro nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, assume in casa sua alcune fanciulle, oppure al comune di proprio. Via Cavour N. 35 Rivolgersi 1775.

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto a un azienda desidera a di assistente nelle previsione, cerrato di sua fiducia. Può dare in Roma la maggior garanzia sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fattore, nella campagna romana, condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta.

Vedova toscana, madre di famiglia desiderebbe dipingere conversazioni d'italiano e accompagna a sono a signorina. Da S. Terno piano.

Impiegato serio, non ammogliato, attivo, intelligente, ottimo scrittore, pratico di contabilità, con buone referenze e capitale, potendo disporre di qualche somma, cerca un posto modesta occupazione. Per schiarimenti si offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano »

Distinta signorina che conosce l'inglese, assisterebbe bambini, cucirebbe, farebbe la lettura, canto, e lezioni di lingua italiana a francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, int. 12. 1088

Universitario impartisce ripetizioni, anche domicilio, ginnasio liceo. Condizioni miti. Rivolgersi Monaco via Napoleone III, 8, int. 12, dalle 8 1/2 alle 11 1/2 e dalle 2 alle 6 1/2